



Istituto Paritario “Paolo Segneri”

Istituto Tecnico Economico Indirizzo A.F.M.
Istituto Tecnico per l'Informatica e le Telecomunicazioni
Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate
Liceo delle Scienze Umane Opzione Ec. Sociale
C.M. AFM: RMTD325008 - C.M. LSA: RMPSV5500M - C.M. LSU: RMPMR25005 - C.M. ITIT: RMTDAI500P

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. B

***Istituto Tecnico Economico Amministrazione, Finanze E
Marketing
A.S. 2023/2024***

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1.FINALITÀ DELL'ISTITUTO
- 1.2.CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA
- 1.3.CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA
- 1.4.QUADRO ORARIO

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1.ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE
- 2.2.PROFILO DELLA CLASSE
- 2.3.RELAZIONE SCUOLA FAMIGLIA
- 2.4.COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE
- 2.5.PCTO
- 2.6.EDUCAZIONE CIVICA

3. PERCORSO FORMATIVO

- 3.1.OBIETTIVI TRASVERSALI
- 3.2.TEMI E PROGETTI PLURIDISCIPLINARI
- 3.3.METODI
- 3.4.MEZZI E SPAZI
- 3.5.CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE
- 3.6.TEMPI
- 3.7.PROGETTI SIGNIFICATIVI
- 3.8.GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
- 3.9.GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
- 3.10.GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO
- 3.11.SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA
- 3.12.RELAZIONI FINALI SULLA CLASSE E SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

4. PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

- ITALIANO
- ECONOMIA AZIENDALE
- DIRITTO
- MATEMATICA
- LINGUA INGLESE
- SCIENZE MOTORIE
- SCIENZA DELLE FINANZE
- STORIA
- LINGUA SPAGNOLA
- IRC

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto fu fondato nel 1973 dal Prof. Umberto Leggieri e con il D.M. 5.6.73. ha ricevuto la qualifica di Istituto Legalmente Riconosciuto.

È intitolato a Paolo Segneri (Nettuno 1624 – 1694), un oratore gesuita che, attraverso le missioni in centro e nord Italia, per quasi trent'anni si occupò dell'educazione delle masse contadine, sia dal punto di vista religioso che sociale. Sorge nelle vicinanze di un parco e non lontano dalla stazione ferroviaria e quindi ben collegato con il centro della città.

Al momento della fondazione l'unico indirizzo era quello Tecnico per Geometri ma, volendo diversificare la propria offerta, negli anni successivi sono stati aggiunti i seguenti corsi: Tecnico Commerciale e Tecnico Industriale per l'Elettronica e le Telecomunicazioni.

Nell'anno scolastico 2001/2002, con i D.M. del 04/12/2001 e 17/12/2001, l'Istituto Tecnico Commerciale, per Geometri e per l'Elettronica e le Telecomunicazioni ottiene la qualifica di scuola paritaria. Nel 2011, ottiene la parità anche per il corso di Liceo Scientifico orientamento Scienze Applicate. Dal 2020, sono attivi anche gli indirizzi di Scienze Umane Economico Sociale e Scienze Umane Tradizionale.

Negli ultimi anni, al fine di ampliare l'offerta ed offrire il miglior servizio possibile, il piano formativo dell'Istituto si è arricchito di tanti altri servizi, fra cui l'Università Online, i Corsi di Lingua e per i Patentini Informatici Europei, offrendo inoltre la possibilità ad alunni interni ed esterni di partecipare a ripetizioni, lezioni di potenziamento e doposcuola pomeridiani.

L'Istituto Paolo Segneri si presenta oggi sul territorio con una grande esperienza che mira a fornire agli studenti una formazione culturale e umana appropriata, in modo da poter conseguire un titolo di studio attraverso delle valide metodologie didattiche.

1.1. Finalità dell'Istituto

Tra gli obiettivi dell'Istituto ci sono la valorizzazione delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese ed altre lingue dell'U.E. anche mediante la metodologia Content Language Integrated Learning.

Il potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto

delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico – finanziaria. Quindi lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali. Il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione alimentare e allo sport, tutelando il diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare attenzione all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché al consolidamento di legami con il mondo del lavoro.

Aspetto e finalità prioritaria è dato alla prevenzione della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individuali.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per gruppi di classi valorizzando il tempo scolastico con la rimodulazione del monte ore rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 Marzo 2009, n. 89.

Obiettivo infine preposto è l'incremento del PCTO nel secondo ciclo di istruzione attraverso il coinvolgimento di enti ed aziende del territorio.

1.2. Caratteristiche del territorio e dell'utenza

La realtà di Nettuno è quella di una cittadina di mare a sud di Roma, i cui confini toccano la provincia di Latina. Questa doppia appartenenza identifica in qualche modo un paese che, se d'inverno conta circa 45.000 abitanti, d'estate arriva a sfiorare le 100.000 unità. Ancora oggi le risorse principali di Nettuno vanno cercate nel settore primario, nelle attività artigianali e nel turismo, ultimamente potenziato grazie ad un tipo di mentalità che sta ampliando gli orizzonti turistici dalla "villeggiatura da casa al mare" a quella più generale, migliorando quindi anche la ricettività alberghiera.

Nel secondo dopoguerra, l'aspetto paesaggistico ha conosciuto notevoli cambiamenti, a cominciare dal boom edilizio degli anni '70 e '80, che ha contribuito ad accrescere numericamente soprattutto i quartieri periferici della cittadina (Tre Cancelli, Piscina Cardillo, San Giacomo, Cretarossa, Santa

Barbara, Sandalo di Levante).

Alle attività militari quali il Poligono di tiro e la Scuola di Polizia, da sempre due punti di riferimento importanti per Nettuno, hanno fatto riscontro anche taluni insediamenti relativi ad industrie farmaceutiche e chimiche. Il grosso delle attività economiche è però rappresentato dagli esercizi commerciali di piccole, medie e grandi dimensioni (grazie al recentissimo input dato dalla creazione di centri commerciali), sia in centro che in periferia. Particolare rilievo assume il fenomeno del pendolarismo (sia con mezzi pubblici che privati) verso Roma, Pomezia, Aprilia, Cisterna e Latina, sedi di realtà industriali più consistenti.

La costruzione alla fine degli anni '80 del porto turistico ha confermato l'esigenza di ampliare quelle che sono le ambizioni della città di mare, grazie anche alla valorizzazione del borgo medievale, zona decisamente ricca di fascino e di testimonianze del passato di Nettuno, nonché di monumenti storici quali Torre Astura, il Forte Sangallo, la Basilica della Madonna delle Grazie, in modo da non caratterizzare esclusivamente in senso "estivo" il flusso turistico.

Nel rispetto delle tradizioni agricole e popolari, negli ultimi tempi, va evidenziata la nascita di aziende agrituristiche e il diffondersi grazie al clima mite, di aziende florovivaistiche. Degne di nota, inoltre, sono le molteplici iniziative culturali che caratterizzano la cittadina in ogni periodo dell'anno.

1.3. Caratteristiche dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Il corso di studi ad indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing fornisce allo studente competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Il diplomato, attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

1.4. Quadro orario

MATERIE DI INSEGNAMENTO	Quinto anno
ITALIANO	4
STORIA	2
ECONOMIA AZIENDALE	8
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	6
MATEMATICA	3
LINGUA INGLESE	3
LINGUA SPAGNOLA	3
IRC	1
SCIENZE MOTORIE	2
Tot. Settimanale	32

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Analisi della situazione iniziale

La classe risulta composta di 30 studenti, di cui 15 femmine e 15 maschi.

Va segnalata la presenza di due allievi con certificazioni DSA, (P.V.A. e P.G.) per i quali il Consiglio di classe ha predisposto e seguito regolare PDP.

Nel gruppo classe sono inseriti alunni provenienti da percorsi scolastici differenti (alcuni dopo aver superato gli esami di idoneità o integrativi), con conoscenze e competenze iniziali molto diverse tra loro. Nonostante ciò, la classe si è mostrata da subito collaborativa e integrata, per lo più corretta e educata. Pertanto, le lezioni si sono svolte in maniera ordinata e costruttiva.

2.2. Profilo della classe

a) Impegno, partecipazione e obiettivi cognitivi raggiunti

Il programma didattico è stato svolto da tutti i docenti regolarmente, in linea con quanto stabilito dalla programmazione dipartimentale.

Nel corso dell'anno, sono state svolte lezioni frontali in aula e, per verificare il livello di preparazione degli alunni, sono state predisposte regolarmente verifiche scritte e orali. Al fine di sollecitare la capacità di collaborazione e *problem solving*, laddove possibile sono stati promossi anche lavori di gruppo. Le diverse esperienze di provenienza hanno contribuito a determinare una situazione eterogenea di partenza, soprattutto per quanto riguarda il livello delle conoscenze di ogni alunno. Per quanto concerne l'andamento disciplinare va segnalato il reiterarsi di assenze per molti discenti, mentre un ristretto gruppo di alunni ha dimostrato maggior senso di responsabilità nell'affrontare l'impegno scolastico, dando continuità alla propria motivazione. L'applicazione allo studio di alcuni studenti è invece stata più superficiale e discontinua.

Tuttavia, in linea generale, nel corso dell'anno scolastico si sono rilevati miglioramenti: i discenti hanno progressivamente acquisito una migliore proprietà di linguaggio e di esposizione; hanno raggiunto maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti e, di conseguenza, hanno appreso un metodo di studio adatto a loro. Una parte della classe di è distinta per impegno e serietà, motivazione, dedizione allo studio e competenze in quasi tutte le discipline. Gli stimoli e le sollecitazioni loro fornite sono valsi a suscitare miglioramenti nella partecipazione alla vita scolastica.

Considerando, quindi, i differenti gradi di preparazione degli studenti, la diversità degli stili cognitivi, le capacità individuali e la qualità dell'impegno mostrato, è possibile dividere la classe in tre fasce di livello, di entità numerica disomogenea, che si riferiscono ai gradi di conoscenze, competenze e abilità acquisite:

- una parte ridotta di allievi ha dimostrato di possedere, lungo tutto l'arco dell'anno scolastico, desiderio di apprendere e volontà di impegnarsi; si è applicata con metodo nello studio, raggiungendo un livello di preparazione approfondito;
- una parte più cospicua di alunni ha raggiunto un livello sufficiente nella preparazione, anche se incorre in qualche incertezza nel rielaborare in modo adeguato conoscenze e competenze acquisite. L'impegno e il metodo applicati allo studio, anche delle materie di indirizzo, non sono stati sempre organici e funzionali;
- un terzo gruppo, composto da un numero meno consistente di alunni, ha partecipato con minor interesse all'attività didattica e non ha assicurato una applicazione costante e puntuale nello studio, tanto che il profitto non ha sempre raggiunto la completa sufficienza.

Per la valutazione finale, si terrà conto dell'interesse verso tutte le discipline, dell'impegno, della partecipazione, delle capacità espositive e dei risultati raggiunti sia nella prima fase che nel secondo periodo scolastico.

Nel corso dell'anno sono emersi tre livelli di preparazione:

- un ristretto gruppo di alunni ha acquisito un metodo di studio autonomo, capacità di orientamento e consapevolezza, raggiungendo un buon livello di preparazione;
- la gran parte della classe, invece, è riuscito a superare le iniziali incertezze e ha raggiunto gli obiettivi minimi programmati con un livello di profitto mediamente soddisfacente;
- un piccolo gruppo di studenti ha evidenziato incertezze, anche a causa di lacune pregresse; per questi la preparazione è ai limiti della sufficienza.

b) PCTO

Per quanto riguarda le competenze professionali, la maggior parte degli alunni ha evidenziato una discreta padronanza delle competenze e delle capacità di base, confermate dalle esperienze di PCTO che sono state positive e proficue per la maggior parte degli studenti.

2.3. Relazioni scuola famiglia

L'Istituto sposa pienamente il concetto di corresponsabilità educativa.

Le innovazioni introdotte nella scuola hanno rafforzato sempre più il ruolo propositivo delle famiglie nella formulazione di proposte, nelle scelte di talune attività formative e in altri aspetti che riguardano i percorsi educativi. Oggi possiamo ben affermare che il protagonismo attivo delle famiglie è ormai un dato acquisito, essendo definitivamente riconosciuto dalle politiche scolastiche ed entrato nell'apparato concettuale della cultura delle scuole. Con il passaggio da una corresponsabilità educativa sancita ad una esercitata all'interno della scuola, sono realmente privilegiate occasioni di incontro e di lavoro in cui i genitori possano esprimersi e dare il loro contributo, a vari livelli, confrontarsi con i docenti e con il territorio sulle problematiche giovanili, proporre esperienze extracurricolari, ove consentito, far parte di gruppi di lavoro. Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/studenti, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune. Il focus della problematicità di questo rapporto cade sul rispetto dei ruoli, delle competenze, dei compiti e delle libertà di ciascuna di queste due figure. Nell'esercizio della corresponsabilità, infatti, ciò che fa accrescere l'efficacia di questo mezzo è lo scambio comunicativo e il lavoro cooperativo. Ma ciò che mantiene vivo tale scambio è quel senso di responsabilità sociale che dovrà determinare le scelte strategiche delle scuole, connotando il loro lavoro come contributo significativo alla costruzione del sociale.

2.4. Composizione Consiglio di classe

DISCIPLINA	NOME DEL DOCENTE
ITALIANO	COLANTUONO SIMONA
STORIA	COLANTUONO SIMONA
ECONOMIA AZIENDALE	BRUNO RAFFAELLA
DIRITTO	FALCONETTI GIOVANNI
MATEMATICA	BRUNO RAFFAELLA
LINGUA INGLESE	ATTURI MARIKA
SCIENZE MOTORIE	CAMERINO CLAUDIO
ECONOMIA POLITICA	FALCONETTI GIOVANNI
LINGUA SPAGNOLA	MICOZZI VALERIA
IRC	MECCHIA AURELIO

2.5. PCTO

Il PCTO, così come prevista dall'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, rappresenta una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un'esperienza didattica formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti.

I progetti svolti su piattaforma online sono: “A scuola di economia circolare”; proposto da **Greenthesi Group**, azienda responsabile del trattamento, recupero, smaltimento e valorizzazione energetica dei rifiuti.

L'altro progetto è, invece, “Find your future”, un percorso erogato da Findomestic dedicato alla conoscenza approfondita dell'ecosistema - banca per entrare in contatto con la sua struttura, le dinamiche che ne regolano il funzionamento e le sue professioni.

Un altro corso proposto sulla piattaforma Wonder What è intitolato “Vittoria Smart- nuove tendenze del mondo assicurativo”, curato da Vittoria Assicurazioni, la compagnia che dal 1921 opera in tutti i settori del rischio. Il PCTO ha ad oggetto la storia delle compagnie assicurative e la descrizione delle sue professioni e delle competenze connesse.

Il PCTO “La transizione energetica che fa scuola”, è un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento promosso da Estra in collaborazione con WonderWhat. Il percorso mira a condividere con gli studenti una serie di contenuti pensati e realizzati per approfondire l'idea di sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030, le fonti e i vettori di energia all'interno dello scenario energetico attuale in Italia e a livello globale.

Altri percorsi attivati dalla scuola per lo specifico indirizzo di studio sono: “Ferrarelle: un'impresa effervescente” “Green future? Green jobs!” “Hacking Science: la scienza è un lavoro divertente” “Persone al centro. Terzo settore, professioni e opportunità”

Il PCTO *Green Future? Green Jobs!* si concentra sull'economia circolare, il riciclo, i green jobs e la comunicazione: elementi che descrivono l'attività di CONAI e indicano i trend più significativi per il mercato del lavoro nei prossimi anni.

Il PCTO *Hacking Science: professioni spaziali* si articola in 5 moduli che propongono un percorso formativo multidisciplinare per accompagnare ragazze e ragazzi alla scoperta delle STEM attraverso la vita e la carriera di Margherita Hack e le sue due anime: scienziata e divulgatrice. Il percorso presenta un racconto dettagliato delle discipline STEM e dei loro sbocchi professionali, approfondisce con scienziate, scienziati, divulgatrici e divul-

gatori il lavoro e i traguardi di Margherita Hack e allarga le prospettive verso il futuro con un focus sui lavori STEM e, in particolare, i “mestieri delle stelle” offerti dai campi dell’astronomia e dell’astrofisica.

Il PCTO *Ferrarelle: un'impresa effervescente* ti accompagna alla scoperta delle realtà aziendali e racconta loro come funziona un'impresa attraverso l'esempio di Ferrarelle: una full immersion alla scoperta di molti e diversi lavori e delle loro competenze.

I contenuti del PCTO contribuiscono inoltre allo sviluppo di competenze di cittadinanza e trasversali quali autonomia, pensiero critico, empatia e consapevolezza di sé. In aggiunta al percorso online, il PCTO può essere arricchito con la proposta di visite facoltative agli impianti con la possibilità di incontrare il personale Ferrarelle, realizzare attività in loco e certificare ulteriori ore.

Il PCTO *Persone al centro - Terzo settore, professioni e opportunità* ti racconta la realtà del Terzo settore e si concentra nello specifico sull’area sanitaria, a partire dall’esempio di VIDAS, presentando un ricco focus sulle professioni, le competenze e i percorsi di studio necessari per poterle ricoprire.

PROSPETTO PRESENZE PCTO		
ORE DI PRESENZA EFFETTUATE IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL TRIENNIO		
Nr	ALUNNO	TOTALE ORE
1	ANDREATTA LUCA	150
2	AUDINO MARIKA	140
3	BELOTTI NICHOLAS	
4	BEREA ELISA	145
5	BERTI FABRIZIO	145
6	BONNEFOY NOA	70
7	BORGHI MATTEO	65
8	BRUNO VIOLA	150
9	CAFARO MIRKO	140
10	CAPACCI CHRISTIAN	70
11	COMBI SERENA	150
12	D'AGREZIO MIRIAM	135
13	DARAIO ILENIA	70
14	KERPACI ANDREA	110
15	LEONE MATTIA	150
16	MARCON MARGHERITA	200
17	MARCONI SARA	14 40

18	PALERMO ANTHONY VINCENZO	135
19	PASSERA GIORGIA	150

20	PELLIZZARI ELLIS	150
21	PENZO MARINA	150
22	PINTORE GIUSEPPE	150
23	PUPPIN ANDREA	150
24	RUSSO MICHELA	110
25	SIGNORINO GIULIA	80
26	TERNYNKO KRISTINA	105
27	VELLETRANI AMBRA	135
28	VENTURINI GIOVANNI	40
29	ZIGARINI LUCAS	145
30	NIEDDU DAVIDE	115

-ESITI PCTO

ESITI PCTO		
Nr	ALUNNO	TOTALE ORE
1	ANDREATTA LUCA	POSITIVO
2	AUDINO MARIKA	POSITIVO
3	BELOTTI NICHOLAS	POSITIVO
4	BEREA ELISA	POSITIVO
5	BERTI FABRIZIO	POSITIVO
6	BONNEFOY NOA	POSITIVO
7	BORGHI MATTEO	POSITIVO
8	BRUNO VIOLA	POSITIVO
9	CAFARO MIRKO	POSITIVO
10	CAPACCI CHRISTIAN	POSITIVO
11	COMBI SERENA	POSITIVO
12	D'AGREZIO MIRIAM	POSITIVO
13	DARAI O ILENIA	POSITIVO

14	KERPACI ANDREA	POSITIVO
15	LEONE MATTIA	POSITIVO
16	MARCON MARGHERITA	POSITIVO
17	MARCONI SARA	POSITIVO
18	PALERMO ANTHONY VINCENZO	POSITIVO
19	PASSERA GIORGIA	POSITIVO
20	PELLIZZARI ELLIS	POSITIVO
21	PENZO MARINA	POSITIVO
22	PINTORE GIUSEPPE	POSITIVO
23	PUPPIN ANDREA	POSITIVO
24	RUSSO MICHELA	POSITIVO
25	SIGNORINO GIULIA	POSITIVO
26	TERNYNKO KRISTINA	POSITIVO
27	VELLETRANI AMBRA	POSITIVO

28	VENTURINI GIOVANNI	POSITIVO
29	ZIGARINI LUCAS	POSITIVO
30	NIEDDU DAVIDE	POSITIVO

2.6. Educazione civica

Visto l'articolo 2, comma 1 del D. M. del 18 gennaio 2019 in cui, a proposito del colloquio dell'Esame di Stato, si sottolinea che “Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel curriculum scolastico secondo quanto previsto all'articolo 1 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n.169, illustrati nel documento del consiglio di classe e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF”, il Consiglio di classe ha proposto agli studenti la trattazione del tema della Globalizzazione, scelto dalla coordinatrice del progetto, professoressa Atturi Marika. Tale argomento è stato selezionato in quanto molto trasversale e quindi analizzabile sotto tanti punti di vista, da tutti i docenti delle varie materie, per via dei vari aspetti che lo compongono, da quello politico ed economico, fino a quello sociale e ambientale.

La classe nel corso dell'anno scolastico ha dedicato complessivamente 33 ore complessive tra primo e secondo quadrimestre all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Il programma di Educazione Civica è stato portato avanti dagli otto docenti che compongono il Cdc.

In comune accordo i docenti hanno stabilito di far redigere agli studenti, come documento finale da sottoporre alla commissione d'esame, un elaborato in formato digitale, che esponesse ai docenti impegnati nell'esame di Stato tutto il lavoro e lo studio dei ragazzi in merito alle diverse tematiche, inerenti alla globalizzazione e ai suoi aspetti, affrontate nel corso dell'anno, per cui i docenti di ogni materia hanno messo a disposizione nel complesso ulteriori ore per supervisionare il lavoro degli studenti durante la realizzazione del PowerPoint finale.

DISCIPLINE	CONTENUTI	ORE
docente	relazione	n.
ITALIANO/STORIA Prof.ssa Colantuono Simona	<p>“Globalizzazione e migrazione: la centralità dei processi migratori” attraverso la lettura e l’analisi del poemetto “Italy” di Giovanni Pascoli, nel quale figurano parole prese in prestito dall’inglese. È stato discusso con gli studenti il fenomeno dell’influenza della lingua inglese sugli altri idiomi dialettali dell’Italia analfabeta di fine Ottocento/primo Novecento. Gli alunni hanno poi redatto un tema esprimendo le loro considerazioni in merito a quanto hanno letto e appreso.</p>	6
SCIENZE MOTORIE Prof. Camerino Claudio	Elaborazione slide per la realizzazione del power point	4

<p>SPAGNOLO Prof.ssa Micozzi Valeria</p>	<p>Lettura e alla traduzione di un testo in lingua riguardante la globalizzazione culturale, i suoi vantaggi e i suoi svantaggi, trattando il tema dell'apertura verso altre culture, e di contro, l'omogeneizzazione culturale. È stato presentato agli alunni un esempio concreto che rappresentasse gli argomenti da loro analizzati, come il Día de los muertos, celebrazione messicana ormai diffusasi in tutto il mondo. Gli alunni hanno anche espresso in un dibattito le loro opinioni in merito.</p>	<p>5</p>
--	--	----------

<p>DIRITTO/ECONOMIA POLITICA Prof. Falconetti Giovanni</p>	<p>Il fenomeno della globalizzazione nel concetto giuridico; è stato ampiamente illustrato ed elaborato il percorso storico che ha portato alla formazione della comunità europea, come massima espressione della globalizzazione giuridico istituzionale dei vari stati che ad oggi fanno parte della stessa, con approfondimento sulla costituzione europea e sul valore politico delle elezioni europee a cui sono chiamati tutti i cittadini delle varie nazioni, al fine di eleggere i propri rappresentanti in ambito europeo. Per quanto riguarda l'aspetto economico sociale, sempre in tema di globalizzazione, è stato approfondito l'aspetto del mercato libero, o meglio, di quanto l'abbattimento delle dogane e dei confini abbia consentito una globalizzazione commerciale epocale, a favore dell'intera comunità, con la possibilità di interazione e di parametrizzazione di migliaia di prodotti al fine di ottenere il miglior risultato a prezzi estremamente concorrenziali.</p>	<p>5</p>
--	--	----------

<p>ECONOMIAAZIENDALE Prof.ssa Bruno Raffaella</p>	<p>“La globalizzazione e le imprese del Made in Italy”. Nella prima fase frontale, è stato fornito alla classe del materiale, attraverso la proiezione di slide mediante le quali si è costruito un dialogo costruttivo, con lo scopo di creare un dibattito, condividendo il tema ed aprendosi al confronto e nel rispetto dell’ascolto e delle opinioni diverse.</p> <p>Nella seconda fase la docente ha proposto alla classe l’elaborazione di mappe concettuali circa le sfide che le Imprese del Made in Italy hanno affrontato con il fenomeno della globalizzazione.</p>	<p>6</p>
<p>MATEMATICA Prof.ssa Bruno Raffaella</p>	<p>“L’indice di globalizzazione”: percorso con approccio interdisciplinare, aperto al confronto con le altre materie, con uno sguardo retrospettivo e critico, (ossia la ripresa degli argomenti storici trattati con le altre discipline, assumendoli sotto una chiave di lettura che ne sottolinei la duplice dimensione globale e locale).</p> <p>Il confronto e lo scambio di idee sono stati i pilastri del lavoro svolto dagli studenti.</p>	<p>2</p>
<p>INGLESE Prof.ssa Atturi Marika</p>	<p>Il concetto di globalizzazione nei suoi aspetti storici, e i suoi ambiti: politico, economico, sociale e ambientale. Visione e traduzione di alcuni video, enunciando i pro e i contro di questo fenomeno. A seguire gli alunni hanno dibattuto in merito a questo fenomeno, esponendo il loro punto di vista.</p>	<p>5</p>

3. PERCORSO FORMATIVO

3.1. Obiettivi trasversali

La definizione degli obiettivi educativi è stata coerente con la fisionomia dell'Istituto, della classe e con quelli didattici garantiti nel Piano dell'Offerta Formativa.

Obiettivi educativi trasversali

Area socio – relazionale

- riconoscere i valori umani e sociali insiti nell'esperienza della vita comunitaria;
- sviluppare lo spirito di collaborazione nell'organizzazione delle varie attività;
- sviluppare adeguate capacità organizzative.

Obiettivi didattici comuni

- consolidare le competenze linguistiche;
- acquisire padronanza degli strumenti concettuali e del linguaggio specifico di ogni disciplina;
- acquisire la capacità di progettare lavori didattici significativi;
- potenziare l'autonomia nello studio.

3.2. Temi e progetti pluridisciplinari

Ciascun docente si è concentrato, soprattutto, sullo svolgimento del proprio programma, affrontando la trattazione dei moduli della propria disciplina. Si è cercato, tuttavia, di individuare delle tematiche comuni che, per quanto possibile, sono state trattate parallelamente nelle varie discipline. Pertanto, più che di modularità pluridisciplinare si può parlare di argomenti disciplinari ricondotti o di approfondimenti.

3.3. Metodi

a) Metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di classe

- lezioni frontali;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- attività di ricerca e ricerche guidate;
- lavoro di gruppo e lavoro in coppia;
- flipped classroom;
- utilizzo delle piattaforme e di internet, come risorsa e approfondimento.

b) Attività di recupero/sostegno e approfondimento

Sono stati svolti interventi di recupero/sostegno e approfondimento attraverso:

- interventi individualizzati;
- prove di verifica in itinere del recupero delle insufficienze;
- recupero in itinere.

Le attività sono definite dal docente e sono calibrate in funzione del tipo di difficoltà riscontrato, secondo la logica della didattica su misura. Sono state svolte attività del tipo: esercitazioni, spiegazioni aggiuntive, attività di rinforzo specifiche. Il Consiglio di classe, nell'ambito delle verifiche periodiche ha individuato la natura delle carenze e gli obiettivi dell'azione di recupero, si definiscono ulteriori criteri per la sua attuazione in ogni singola disciplina e a seconda delle necessità.

3.4.Mezzi e spazi

- uso prevalente del libro di testo;
- mappe concettuali;
- vario materiale cartaceo fornito dal docente.

3.5.Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe:

- interrogazioni;
- compiti scritti;
- relazioni;
- prove strutturate;
- prove di comprensione;
- analisi del testo;
- test a risposta aperta e chiusa (V/F, risposta multipla).

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Con riferimento alla situazione della classe, la valutazione sommativa ha tenuto in considerazione i seguenti elementi: la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il metodo di studio e il profitto in termini di conoscenze, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e capacità valutativa (intesa come l'autonomia di giudizio da parte del discente). La valutazione globale ha tenuto conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Elementi che concorrono alla valutazione del credito formativo per la determinazione del credito scolastico, nell'ambito della banda di oscillazione delle
singole fasce:

- media aritmetica delle valutazioni;
- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- valutazione almeno “discreto” nelle attività di alternanza scuola lavoro;
- lavoro di ricerca individuale;
- capacità di utilizzo di strumenti multimediali;
- interesse e profitto nell'IRC/materia alternativa, ai sensi dell'OM 128/99;
- presenza di crediti formativi, per il corrente anno scolastico, accertati e documentati.

3.6. Tempi

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. Nel mese di febbraio tutti i docenti hanno messo in atto attività di recupero delle insufficienze riportate nel primo quadrimestre.

3.7. Griglie di valutazione prima prova

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti (20), tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

ALUNNO: _____ SEZ. _____ COMMISSIONE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					TOT
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Coesione e coerenza testuale, ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali e critici	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente	
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	

Puntualità, interpretazione corretta, Comprensione dell'analisi del testo.	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
PUNTEGGIO TOTALE						

NB La somma va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso o per difetto).

TOT. _____/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					TOT
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Coesione e coerenza testuale, ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti	
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti e opportuni riferimenti culturali e/o storici	soddisfacciente	adeguata	parziale	scarsa	assente	
PUNTEGGIO TOTALE						

NB La somma va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso o per difetto).

TOT. _____/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ALUNNO: _____ SEZ. _____ COMMISSIONE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI					TOT
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Coesione e coerenza testuale, ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente	
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti	
	19/20	18/16	15/12	11/8	7/1	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	19/20	18/16	15/12	33 11/8	7/1	

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti	
PUNTEGGIO TOTALE						

NB La somma va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso o per difetto).

TOT. _____ /20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

3.8. Griglia di valutazione seconda prova

La Commissione assegna fino a un massimo di venti punti (20), tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	4 / 4
BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	3	
INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	2	
NULLA: Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	6 / 6
BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4 - 5	
INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	2 - 3	

NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesticompletamente scorretta	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	6	

BASE: Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	4 – 5 /
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errorianche gravi	2 3	
	–	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando conpertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	4	
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	3 /
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	2	4
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
TOTALE	 / 20

3.9. Griglia di valutazione colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti (20), tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e dicollegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al lin-	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

guaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

3.10. Simulazioni di prima e seconda prova

a) In data 24 gennaio 2024, è stata svolta la simulazione di prima prova, previa somministrazione delle seguenti tracce:

Svolgi la prova, scegliendo una delle tre tipologie qui proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO NARRATIVO

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752. Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costretti da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare 1 che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della pe-

nisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'“Ultima Moda”, nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

NOTE

1. Come: mentre
2. umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno
3. stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire
4. ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone
5. Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO POETICO ITALIANO

Giovanni Pascoli, La via ferrata, (Myrica), in Poesie, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla
- mente pascono, bruna si difila

la via ferrata che lontano brilla;
e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila

digradano in fuggente ordine i pali .

2

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?

3

I fili di metallo a quando a quando squillano,
immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino Myrica, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

1 si difila: si stende lineare.

2 i pali: del telegrafo.

3 femminil lamento: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

1. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione

che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

5

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

2. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell' homo societatis sull' homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231 Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti adottati.

2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

3. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con

il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni

tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

Testo tratto da: Dacia Maraini, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in "La scuola ci salverà", Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

1. RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati. Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascerla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarso vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza. La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

2. RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

- c) In data 22 marzo 2023, è stata svolta la simulazione di seconda prova, previa somministrazione della seguente traccia:

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alfa spa, impresa di medie dimensioni che opera nel settore dell'abbigliamento, realizza capi per fasce di età differenti commercializzati sul territorio nazionale tramite negozi multimarca.

Relazione sulla gestione svolta nell'esercizio chiuso al 31/12/2022

Signori azionisti,

la società, che a partire dall'esercizio 2019 ha rilevato risultati negativi, ha registrato nel 2021 un'inversione di tendenza confermata nel 2022 da un risultato economico soddisfacente pari a 181.440 euro.

Andamento economico generale

Lo scorso anno l'economia italiana ha mostrato incoraggianti segnali di recupero, dopo che nel 2020, l'anno più difficile nella lotta alla pandemia provocata dalla diffusione del COVID 19, il PIL italiano ha registrato una flessione superiore alla media europea.

.....

Sviluppo della domanda e andamento del settore tessile

La generale ripresa ha spiegato i propri effetti anche nel settore tessile, nonostante i volumi di produzione/vendita non siano ancora tornati ai livelli prepandemici.

.....

Comparti di attività

I settori in cui opera l'impresa sono:

- abbigliamento in tessuti lanieri, comprendente le attività di produzione e distribuzione dei capi realizzati in lana;
- abbigliamento in tessuti diversi, comprendente le attività di produzione e distribuzione dei capi realizzati in cotone, velluto, lino e misti;
- altri, comprendenti le funzioni di coordinamento e di indirizzo strategico, le attività di servizio (amministrazione e finanza, legale e societario, risorse umane, sistemi informativi) svolte centralmente a vantaggio dei settori operativi di linea.

.....

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per illustrare il ruolo sociale dell'impresa si forniscono le seguenti informazioni:

- personale:
 - non si sono verificati morti o infortuni gravi sul lavoro al personale iscritto al libro matricola;
 - non si sono registrati addebiti alla società in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti cause di mobbing

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

- ambiente:
 - la società non ha provocato danni all'ambiente;
 - alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati ambientali.

.....

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti risulta:

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	4
Operai	38
Totale Dipendenti	45

Il personale dipendente femminile presente in azienda corrisponde al 30% del totale.

.....

Sintesi dei dati e indicatori di bilancio

Nella tabella sono comparati alcuni dati e indicatori tratti dagli ultimi due bilanci approvati.

<i>Dati e indicatori di bilancio</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>
Attivo immobilizzato	58% del totale degli impieghi	55% del totale degli impieghi
Patrimonio netto	1.693.440 euro	1.620.000 euro
ROE	12%	8%
ROI	10%	9%
ROS	9%	8%

.....

I risultati dell'esercizio 2022 sono la conseguenza delle scelte operate alla fine dell'esercizio 2021 che hanno riguardato, in particolare:

- investimenti per la realizzazione di una linea di abbigliamento che utilizza esclusivamente tessuti di origine naturale;
- la realizzazione di capi di abbigliamento con procedura artigianale che ha comportato l'assunzione di personale specializzato;
- investimenti per lo sviluppo della piattaforma *e-commerce* dedicata ai soli capi di abbigliamento in lana;
- investimenti per migliorare i rapporti con gli *stakeholder* attraverso i *social network*.

.....

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKE-
TING

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)
Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del documento sopra riportato, tragga da questo gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico dell'esercizio 2022 di Alfa spa secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis c.c.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 relativi ai criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e ai movimenti delle immobilizzazioni.
3. Beta spa intende incrementare la produzione del prodotto codificato T71HD per la cui realizzazione si rende necessaria l'acquisizione di un impianto. Il responsabile della funzione finanza è incaricato di presentare una relazione sugli aspetti economici, tecnici e giuridici di due contratti che l'impresa può stipulare per reperire il finanziamento necessario per l'investimento. Successivamente sceglierne uno e presentare le registrazioni contabili di esercizio e di assestamento, redatte da Beta spa e commentarne gli effetti sul bilancio d'esercizio.
4. Gamma spa, impresa multiprodotto, ha realizzato nell'esercizio 2022 un fatturato di 11.800.000,00 euro sostenendo costi totali pari a 10.200.000,00 euro. Nel ruolo del responsabile del controllo di gestione presentare il report contenente il calcolo e il commento:
 - del punto di equilibrio in termini di fatturato;
 - del margine di sicurezza.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

4.11. Relazioni finali sulla classe e sull'attività svolta

ITALIANO:

Docente: Simona Colantuono

L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli studenti alla progressiva acquisizione degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione. Il metodo di lavoro ha avuto come momento chiave la lezione frontale, supportata da materiale digitale e di sintesi dei contenuti principali. Le modalità di verifica adottate sono stati colloqui orali e elaborati scritti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti soddisfacenti obiettivi, con gradi diversi nel consolidamento dell'apprendimento e nell'approfondimento.

La partecipazione della classe non sempre ha reso sempre possibile la trasmissione dal punto di vista didattico. Un gruppo molto ristretto ha raggiunto una buona preparazione in ordine alle capacità di organizzare il lavoro personale. Altri tendono ad uno studio lacunoso e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti. Infine un gruppo ristretto di alunni presenta qualche incertezza nella preparazione a causa di uno scarso impegno e di lacune pregresse. Il quadro complessivo del livello raggiunto dalla classe è parzialmente soddisfacente.

ECONOMIAAZIENDALE:

Docente: Bruno Raffaella

Un esiguo gruppo degli studenti partecipa assiduamente e con entusiasmo alle lezioni e alle attività proposte. Un gruppo si assenta frequentemente e deve essere sollecitato dai docenti per partecipare attivamente alle lezioni e alle esercitazioni proposte.

Poiché la classe ha cambiato docente nel corso dell'anno, il programma è stato ridotto a causa del poco tempo a disposizione, e sono stati affrontati soltanto alcuni concetti chiave relativi alla contabilità analitica e all'analisi dei costi.

Gli argomenti sono stati proposti tramite lezione frontale. Sono stati sfruttati diversi strumenti quali: riassunti, mappe concettuali, schemi. A causa di alcune difficoltà riscontrate, alcuni argomenti sono stati affrontati e ripresi più volte, così da fissare bene i contenuti.

Il rendimento scolastico degli alunni è stato valutato maggiormente tramite prove orali, ma anche in forma scritta, per valutare l'esposizione dei contenuti.

Nel complesso la classe ha raggiunto un discreto livello di conoscenza dei contenuti, mostrando tuttavia qualche carenza e difficoltà nelle esercitazioni.

Per la valutazione di ogni singolo alunno si è tenuto conto non solo della sua preparazione, ma anche dell'interesse, dell'impegno e della costanza dimostrate nel corso dell'anno scolastico.

LINGUA SPAGNOLA:

Docente: Valeria Micozzi

All'inizio dell'anno scolastico, la situazione riguardante il livello di conoscenza della lingua spagnola era disomogenea. Per tale motivo, si è ritenuto opportuno incentrare alcune lezioni su un ripasso delle regole grammaticali di base, al fine di consentire a tutti gli studenti di raggiungere il medesimo livello e di fornire loro gli strumenti minimi per comprendere i testi più complessi di argomento economico-commerciale.

La restante parte del programma, infatti, ha riguardato lo studio di argomenti economico-commerciali, quali il mondo dell'azienda, l'importanza del marketing all'interno dell'azienda, le attività di *import/export* a livello internazionale, le istituzioni bancarie e il mercato della Borsa, l'Unione Europea. Tuttavia, a causa del ripasso grammaticale svolto a inizio anno, tale programma ha subito dei rimaneggiamenti e non è stato completato nella sua interezza.

Quanto al programma di educazione civica, il Consiglio di Classe ha deciso di trattare come macro-tematica il concetto di globalizzazione. Nel caso specifico della mia materia, tale concetto è stato dibattuto in relazione all'ambito culturale: anzitutto, sono stati spiegati le caratteristiche, i vantaggi e gli svantaggi di questo fenomeno; successivamente, è stato presentato ai ragazzi un esempio di globalizzazione culturale, ovvero la diffusione a livello globale del *Día de Muertos*, festività messicana dichiarata Patrimonio Immateriale dell'Umanità dall'UNESCO nel 2003.

Per quanto concerne la frequenza e la partecipazione alle lezioni, si può affermare che alcuni studenti hanno frequentato assiduamente e hanno mostrato buona partecipazione alle lezioni, mentre altri sono stati meno presenti. Ciò nonostante, la classe ha mostrato un atteggiamento sempre rispettoso nei confronti della docente e della materia, verso la quale ha espresso discreto interesse. Nel complesso, si può affermare che sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati a inizio anno e che gli studenti hanno acquisito le competenze minime utili alla comprensione degli argomenti economico-commerciali in lingua spagnola.

SCIENZE MOTORIE:

Docente: Camerino Claudio

La classe nel suo complesso ha mostrato un interesse costante e una partecipazione attiva alle attività proposte. Il livello di rendimento è stato nella maggior parte dei casi buono. Da un punto di vista disciplinare, la maggior parte degli studenti si è dimostrata rispettosa delle regole e si è comportata in modo corretto ed educato, collaborando con i compagni e con l'insegnante.

Sono stati utilizzati metodi e strategie didattiche che hanno previsto attività in piccoli gruppi, attività di coppia, e attività di cooperative learning.

LINGUA INGLESE:

Docente: Atturi Marika

Il gruppo si è mostrato all'inizio dell'anno scolastico eterogeneo sul piano della lingua inglese. Una parte di questa ha mostrato fin da subito carenze dal punto di vista grammaticale e sintattico, per questo in un primo momento la sottoscritta ha deciso di dedicare alcune ore di lezione a un ripasso degli elementi grammaticali più funzionali allo studio e all'esposizione degli argomenti in programma. Nonostante questo, alcuni studenti hanno continuato a mostrare lacune nel corso dell'anno scolastico, soprattutto per quanto riguarda l'esposizione orale.

Gli argomenti sono stati proposti tramite lezione frontale. Le lezioni sono state basate sulla lettura del libro di testo, la traduzione e la ricostruzione di un discorso orale, aiutandosi alla lavagna con mappe concettuali e riassunti forniti agli studenti, così da facilitare agli alunni la comprensione e lo studio della materia. Durante le spiegazioni venivano sottoposte loro domande, le cui risposte fornivano un collegamento con argomenti precedentemente studiati. A causa di alcune difficoltà riscontrate nella comprensione e nella memorizzazione dei concetti, nel corso dell'anno scolastico alcuni argomenti sono stati affrontati e ripresi più volte, così da fissare bene i contenuti.

L'obiettivo che ci si era prefissati di raggiungere non mirava al completamento del programma, ma al far acquisire agli studenti un metodo di studio che fosse loro più consono, puntando all'apprendimento dei contenuti e del vocabolario tecnico della materia in questione, più che alla corretta esposizione in lingua. Si è cercato di rispettare i ritmi di apprendimento degli studenti, in vari casi risultati molto lenti, e laddove sono sorte lacune, di ricorrere a ulteriori spiegazioni e ore di ripasso. Per questo alcuni argomenti sono stati eliminati dal programma originale, ed altri sono stati affrontati fornendo solo alcuni accenni.

Nel complesso la classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza dei contenuti, seppur mostrando sempre qualche carenza e difficoltà nell'esposizione; una parte della classe, nonostante la padronanza dell'argomento ha, tuttavia, raggiunto un livello sufficiente, o in alcuni casi ai limiti della sufficienza per quanto riguarda l'esposizione orale e la costruzione di un discorso lineare.

La valutazione della preparazione del gruppo classe è stata appurata tramite un compito scritto per ogni quadrimestre, e su alcune prove orali. Per ogni singolo alunno si è tenuto conto non solo della sua preparazione, e delle conoscenze sintattico-grammaticali possedute, seppur in alcuni casi scarse, ma soprattutto dell'interesse mostrato nei confronti della materia, dell'impegno e della costanza dimostrate nel corso dell'anno scolastico.

STORIA:

Docente: Simona Colantuono

L'attività didattica è stata impostata e condotta in modo da indurre gli studenti alla progressiva acquisizione degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione. Il metodo di lavoro ha avuto come momento chiave la lezione frontale, supportata da sintesi dei contenuti principali proposte e integrate dall'insegnante. Le modalità di verifica adottate sono stati colloqui orali e questionari con domande a scelta multipla.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti soddisfacenti obiettivi, con gradi diversi nel consolidamento dell'apprendimento e nell'approfondimento.

La partecipazione della classe ha reso abbastanza possibile la trasmissione dal punto di vista didattico. Un gruppo molto ristretto ha raggiunto una molto soddisfacente preparazione e una buona maturazione in ordine alle capacità di organizzare il lavoro personale. Altri sia pur volenterosi, tendono ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo. I rimanenti tendono ad uno studio lacunoso a causa di uno scarso impegno.

Il quadro complessivo del livello raggiunto dalla classe è parzialmente soddisfacente.

DIRITTO:

Docente: Giovanni Falconetti

La classe in considerazione delle continue assenze, e la costante esigua presenza di alunni, ha comunque raggiunto gli obiettivi minimi necessari, completando il programma preventivato.

Anche l'impegno da casa nella preparazione delle verifiche e delle interrogazioni è stato buono.

Sotto l'aspetto comportamentale ogni alunno ha dimostrato un rispetto costante nei confronti del docente ed un buona attenzione e concentrazione durante lo svolgimento delle lezioni, anche i rapporti tra gli alunni sono stati di ottima collaborazione e confronto al fine di confrontarsi e comprendere al meglio la materia in vista dell'esame di stato.

MATEMATICA:

Docente: Bruno Raffaella

Nel corso dell'anno scolastico la classe si è mostrata predisposta alla materia ed all'intera programmazione svolta, nonostante le difficoltà riscontrate circa le lacune di diversi alunni, i quali con determinazione ed impegno, hanno conseguito buone capacità uniformandosi alla classe.

All'interno del gruppo degli studenti si è sempre percepito un clima di collaborazione ed integrazione fra gli studenti. L'interesse alla disciplina ed il comportamento corretto e proattivo degli studenti ha permesso di concludere il programma lavorando con motivazione perseguendo l'obiettivo di veder crescere, durante il corso dell'anno, ciascun studente migliorando sia in termini di conoscenze che responsabilità. La metodologia utilizzata per ogni singolo argomento è stata la lezione frontale, attraverso la proiezione di slide, mappe concettuali e riassunti. Per alcuni argomenti, sono stati proposti esempi e problematiche da cui sono stati ricavati concetti, regole e formule, stimolando in tal modo gli alunni a partecipare attivamente alle lezioni. Sono stati poi proposti più volte alcuni argomenti, sia in termini di esercitazione che nella ripetizione della lezione al fine di assimilare i contenuti. Il rendimento scolastico, di ogni singolo studente, è stato valutato tramite prove orali e scritte, per valutare le conoscenze acquisite, il raggiungimento e gli obiettivi di apprendimento. Dal punto di vista didattico, la classe ha raggiunto globalmente un buon livello di preparazione esaminando le situazioni personali di ognuno, diversificandosi nei livelli di profitto individuale in base alle attitudini e all'impegno dei singoli alunni.

ECONOMIA POLITICA:

Docente: Giovanni Falconetti

La classe in considerazione delle continue assenze, e la costante esigua presenza di alunni, ha comunque raggiunto gli obiettivi minimi necessari, completando il programma preventivato.

Anche l'impegno da casa nella preparazione delle verifiche e delle interrogazioni è stato buono.

Sotto l'aspetto comportamentale nulla da eccepire, ogni alunno ha dimostrato un rispetto costante nei confronti del docente ed un buona attenzione e concentrazione durante lo svolgimento delle lezioni, anche i rapporti tra gli alunni sono stati di ottima collaborazione e confronto al fine di confrontarsi e comprendere al meglio la materia in vista dell'esame di stato.

4. PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Programmi svolti ITALIANO:

Docente: Colantuono Simona

IL SECONDO OTTOCENTO

La cultura dell'Italia post-unitaria

Le trasformazioni della società; invenzioni e scoperte; la società di massa.

Positivismo e **Naturalismo** francese; il **Verismo** italiano.

Rapporti tra Naturalismo e Verismo

GIOVANNI VERGA

Biografia e opere;

Il pessimismo verista (ideale dell'ostrica). Periodizzazione, temi, tecniche.

Impersonalità, regressione e mimesi linguistica.

Novelle: "**Rosso Malpelo**", "**Nedda**";

Romanzi: - "**I Malavoglia**": trama, struttura, temi, scelte stilistiche;

- "**Mastro don Gesualdo**": trama, struttura, temi, scelte stilistiche.

IL PRIMO NOVECENTO

La cultura della crisi Decadentismo e Simbolismo

Caratteri del movimento europeo; **Estetismo** e soggettivismo;

il poeta vate;

i poeti maledetti.

GABRIELE D'ANNUNZIO Biografia e opere;

rapporto tra arte e vita:

estetismo, superomismo, panismo;

Romanzo: "**Il piacere**";

Poesia: "**La pioggia nel pineto**";

Accenni a "Le Laudi": contenuto, struttura, innovazioni stilistiche.

GIOVANNI PASCOLI

Biografia e opere;

la **teoria del fanciullino**;

il nido;

le immagini simboliche e il fono-simbolismo.

Myricae e *Canti di Castelvecchio*: contenuti, temi, stile.

Lettura e analisi:

- da *Myricae*: "**X Agosto**";

- da *Canti di Castelvecchio*: "**Il gelsomino notturno**";

- da *Poemetti*: "**Italy**" (per ed. civica)

La rottura con la tradizione

Trasformazione dei generi:

l'inettitudine e la psicoanalisi, il flusso di coscienza e il verso libero.

ITALO SVEVO

Biografia e opere;

Il ciclo degli inetti: (romanzi a confronto)

- "Una vita", "Senilità";

- "**La coscienza di Zenò**": trama, struttura, temi, innovazioni stilistiche.

LUIGI PIRANDELLO

Biografia e opere;

la vita e la forma; la maschera;

il sentimento del contrario nel concetto di umorismo. Spunti dal saggio *L'umorismo*.

Novelle: "**L'esclusa**";

Romanzi: - "**Il fu Mattia Pascal**";

- "**Uno, nessuno, centomila**".

La letteratura di guerra:

La poesia al bivio.

GIUSEPPE UNGARETTI

Biografia e opere;

la **frantumazione della sintassi** e l'analogia; assenza della punteggiatura.

Poesie da *L'allegria*: - "**Veglia**"; - "**Mattina**"; - "**Soldati**".

Genesis, struttura, temi, stile.

I luoghi e i tempi dell'**Ermetismo** Innovazioni tematiche e stilistiche.

I condizionamenti storico politici.

La rivista **Solaria**;

ERMETISMO e il ritorno alla tradizione:

SALVATORE QUASIMODO

Poesia

-**“Ed è subito sera”**

Il canone poetico fra modernità e Postmoderno

EUGENIO MONTALE

Biografia e opere;

il messaggio negativo della poesia e la denuncia del male di vivere. Parodia de “La pioggia nel pineto” di D’Annunzio.

Ossi di seppia: - **“Non chiederci la parola”**; - **“Meriggiare pallido e assorto”**;

Satura: - **“Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale”**;

La letteratura dopo il SECONDO DOPOGUERRA

Neorealismo:

caratteristiche e temi;

il nuovo linguaggio; sperimentalismo linguistico

Scrittori e testimoni della storia:

Primo LEVI: **“Se questo è un uomo”**;

Italo CALVINO: **“Il sentiero dei nidi di ragno”**

PASOLINI

STORIA :

Docente: Colantuono Simona

- L'età giolittiana
- Neutralità e interventismo
- La prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa
- Crisi degli imperi coloniali
- Declino europeo e primato americano
- I regimi totalitari:
- Fascismo in Italia, Nazismo in Germania, Stalinismo in URSS
- La crisi economica del 1929
- La guerra civile spagnola
- La seconda guerra mondiale

ECONOMIA AZIENDALE:

Docente: Bruno Raffaella

Modulo 1: La Comunicazione integrata d'impresa

- Il sistema informativo di bilancio
- Il Bilancio e la sua riclassificazione:
 - finalità del bilancio d'esercizio
 - principi di redazione del bilancio
 - lo Stato Patrimoniale Riclassificato
 - i margini finanziari
 - il Conto Economico riclassificato
- Analisi di bilancio per indici:
 - analizzare i bilanci per capire lo stato di salute dell'azienda
 - l'analisi della redditività
 - l'analisi della struttura patrimoniale
 - l'analisi della produttività
 - il coordinamento degli indici
- L'analisi di bilancio per flussi:
 - il Rendiconto finanziario
 - la struttura del Rendiconto finanziario
 - l'interpretazione del Rendiconto finanziario

Modulo 2: L'impresa industriale: lineamenti, strategie, pianificazione

- La gestione strategica:

- Che cos'è la strategia
- La gestione strategica
- L'analisi strategica
- La scelta delle strategie
- Strategie di business
- La pianificazione
 - La pianificazione strategica
 - Il piano di marketing

Modulo 3: Il sistema di programmazione e controllo della gestione

- Il controllo di gestione e il budget
 - Dalla pianificazione strategica al controllo di gestione
 - Il budget
 - I budget settoriali
 - Il budget economico
 - Il budget patrimoniale
 - Il budget del sistema organizzativo dell'impresa
- L'analisi degli scostamenti e il reporting
 - L'analisi degli scostamenti dal budget
 - I limiti dell'analisi degli scostamenti
 - Il sistema di reporting

Modulo 4: I costi nelle imprese industriali

- Break even Analysis

DIRITTO:

Docente: Giovanni Falconetti

MODULO 1

- Elementi costitutivi dello stato

MODULO 2 FORME DI STATO

- Varie forme di stato

MODULO 3 IL PARLAMENTO

- Il parlamento nell'ordinamento costituzionale
- Lo status dei parlamentari
- La funzione legislativa

MODULO 4 IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Il presidente della repubblica nell'ordinamento
- Le prerogative del PDC
- Gli atti del PDC

MODULO 5 IL GOVERNO

- Il governo nell'ordinamento costituzionale
- Formazione e crisi di governo
- La responsabilità dei membri del governo

MODULO 6 LA MAGISTRATURA

- La magistratura nell'ordinamento costituzionale
- Il CSM
- La corte costituzionale

MODULO 7 COME NASCE L'ISTITUZIONE EUROPEA

- **cenni sulle funzioni**
- **cenni sugli organi che compongono la comunità europea**

MATEMATICA:

Docente: Bruno Raffaella

Modulo 1: ARGOMENTI PRELIMINARI: EQUAZIONI E DISEQUAZIONI E FUNZIONI DI UNA VARIABILE

- Equazioni di primo grado e secondo grado
- Disequazioni di primo e secondo grado
- Studio di funzioni elementari:
 - grafico funzioni esponenziali, logaritmiche, razionali, funzioni potenza
- Studio dei limiti
- Derivata prima
- Derivata seconda
- Teoremi sulla derivazione

Modulo 2: FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Studio dei limiti
- Derivate parziali prime; derivate parziali seconde; Teorema di Schwarz
- Ricerca dei Massimi e minimi relativi con le derivate parziali
- Determinante Hessiano

Modulo 3: FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA

- Funzioni marginali ed elasticità
- Elasticità incrociata e classificazione dei beni (sucedanei e complementari)
- Determinazione del massimo profitto in concorrenza perfetta con due beni venduti sullo stesso mercato
- Determinazione del massimo profitto in concorrenza perfetta con un bene venduto in due mercati diversi

Modulo 4: PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

- Ricerca operativa e le sue fasi: costruzione del modello matematico con vincolo di segno o vincolo tecnico
- Problemi di scelta nel caso continuo:

- Se la funzione obiettivo è una retta: BEP e diagramma di redditività
- Se il grafico della funzione obiettivo è una parabola
- Problemi di scelta nel caso discreto
- Analisi marginale: costi e ricavi marginali e guadagno marginale
- Il problema delle scorte di magazzino: quali variabili incidono sul costo totale di gestione del magazzino

Modulo 5: PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA

- Elementi di calcolo delle probabilità
- Concetto di evento: evento certo, evento impossibile, eventi complementari
- Principio della probabilità totale; probabilità composta e probabilità condizionata
- Concetti di statistica di base
 - Indici di variabilità: valore medio, varianza e deviazione standard
 - Criterio del valore medio
 - Criterio di valutazione del rischio
 - Criterio del pessimista

Modulo 6: MATRICI E DETERMINANTI

- Definizione di matrici e matrici particolari (matrice nulla, matrice riga e matrice colonna)
- Matrici quadrate
- Operazioni con le matrici: somma, prodotto di una matrice per un numero; moltiplicazione di una matrice riga per una matrice colonna
- Determinanti:
 - matrici di primo e secondo ordine
 - matrice di ordine 3
 - Regola di Sarrus

INGLESE:

Docente: Atturi Marika

GRAMMAR REVISION:

- Past simple
- Affirmative, negative and interrogative form
- Irregular verbs paradigm
- Past continuous
- Passive form

Globalisation

- How globalisation started
 - Aspects of globalisation
 - Pros and cons of globalisation
 - Global production:
 - Outsourcing
 - Offshoring
 - Nearshoring
 - Reshoring
- (Accenni)
- Glocalisation

Towards industry 4.0

- Digital commerce
 - E-commerce
 - M-commerce
 - S-commerce

Production and economy

- Production:
 - Business activities:
needs and wants
 - Factors of production
 - Industry and commerce:
sectors of production and
commerce
- Supply chains and distribution channels
- Economic systems: free market, planned economy, mixed economy and privatisation

The international market

- Import-Export:
 - International trade
 - Visible and invisible trade
 - Balance of Trade and
Balance of Payment

Business organisations

- Business enterprises and entrepreneurship:
 - Sole traders
 - Partnerships
 - Limited companies
 - Cooperatives
 - Franchising
- Business growth
 - Multinational companies

Marketing

- Marketing objectives
- The strategic marketing process
- Step 1: Situation analysis
- Step 2: Marketing strategy:
- Market segmentation and targeting
- Market positioning
 - Market research:
- Primary research
- Secondary research
 - Step 3: Marketing mix- 4Ps
 - Product
- Price
- Place
- Promotion

Banking and Finance

- Types of bank
- Retail banks
- Commercial banks
- Central bank
 - Banking security
- Security risks
- New trends in banking security
 - The Stock Exchange

Political matters

- The European Union
- History of the EU
- EU institutions
- Advantages of the EU

SCIENZE MOTORIE:

Docente: Camerino Claudio

PARTE TEORICA

- L'ALIMENTAZIONE
 - ✓ I macronutrienti
 - ✓ La piramide alimentare
 - ✓ L'equilibrio e il fabbisogno calorico
 - ✓ Il BMI
 - ✓ La dieta dello sportivo
 - ✓ Disturbi alimentari: l'obesità

- I CORRETTI STILI DI VITA
 - ✓ stile di vita attivo e sedentario
 - ✓ i benefici dell'attività fisica

- LE CAPACITÀ MOTORIE:
 - ✓ capacità condizionali
 - ✓ capacità coordinative

- IL DOPING:
 - ✓ cos'è il doping e quali effetti ha sul corpo umano
 - ✓ la WADA
 - ✓ in quali sport si fa maggiormente uso di sostanze dopanti e perché

- LE OLIMPIADI:
 - ✓ la storia delle olimpiadi
 - ✓ nascita delle olimpiadi moderne
 - ✓ la figura di Jesse Owens

- IL PRIMO INTERVENTO
 - ✓ Elementi di primo soccorso
 - ✓ Valutazione primaria e sequenza di intervento
- I SISTEMI CORPOREI
 - ✓ Il sistema o apparato scheletrico
 - ✓ Il sistema o apparato muscolare
 - ✓ I traumi più comuni nella pratica sportiva

PARTE PRATICA

- pallavolo
- pallacanestro
- sit up test
- esercizi a corpo libero
- esercizi di mobilità articolare
- consolidamento degli schemi motori di base
- potenziamento delle capacità condizionali
- stretching muscolare statico e dinamico

LINGUA SPAGNOLA:

Docente: Valeria Micozzi

1. La empresa

- La empresa y sus características
- El organigrama de la empresa
- Los criterios para clasificar las empresas
- Las sociedades mercantiles (sociedad colectiva, comanditaria, de responsabilidad limitada, anónima)
- Otros tipos de empresa (cooperativas, multinacionales, ONG, franquicia, startup)

2. El marketing en las empresas

- Qué se entiende con el término marketing
- El marketing en las empresas
- Cómo debería actuar una empresa que quiere estar enfocada al consumidor
- Marketing mix

3. Importaciones y exportaciones

- Qué es el comercio y cuáles son los principales tipos de comercio (comercio mayorista/minorista; interior/exterior; terrestre/marítimo/aéreo; por cuenta propia/por comisión; de talentos; electrónico)
- El proceso de compraventa
- Los medios de transporte
- Los Incoterms
- Las aduanas
- Las compañías de seguros

4. El banco

- El Sistema Europeo de Bancos Centrales

- El Banco Central
- El banco comercial y las operaciones bancarias
- El Mercado de la Bolsa y los índices bursátiles

5. La Unión Europea

- La historia de la Unión Europea
- Las instituciones europeas
- España y la UE

Nettuno, li 15 maggio 2024

Il Consiglio di Classe,

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	Colantuono Simona	
ECONOMIA AZIENDALE	Bruno Raffaella	
DIRITTO	Falconetti Giovanni	
MATEMATICA	Bruno Raffaella	
LINGUA INGLESE	Atturi Marika	
SCIENZE MOTORIE	Camerino Claudio	
ECONOMIA POLITICA	Falconetti Giovanni	
STORIA	Colantuono Simona	
LINGUA SPAGNOLA	Micozzi Valeria	
IRC	Mecchia Aurelio	